



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LE ATTIVITA' DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO
Servizio per gli affari amministrativi e le vigilanze

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0005493 P-4.8.1.4.1

del 23/02/2022



38794863

- Al Ministero dello sviluppo economico
Ufficio di Gabinetto
Via Vittorio Veneto n. 33
00187 Roma
gabinetto@pec.mise.gov.it
- Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Ufficio di Gabinetto
Piazzale di Porta Pia n. 1
00198 Roma
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
- Al Ministero della transizione ecologica
Ufficio di Gabinetto
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 Roma
segreteria.capogab@pec.minambiente.it
- Al Ministero della cultura
Ufficio di Gabinetto
Via del Collegio Romano n. 27
00186 Roma
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it
- Al Commissario straordinario per l'attuazione
dell'accordo di programma per l'area di Servola
c/o Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Piazza Unità d'Italia n. 1
34121 Trieste
commissarioferriera@certregione.fvg.it

OGGETTO: DPCM 30 dicembre 2021. Proroga dell'incarico di Commissario straordinario della Ferriera di Servola al dott. Massimiliano Fedriga.

Si trasmette la copia conforme del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2021, debitamente registrato dai competenti organi di controllo, con il quale l'incarico di Commissario straordinario per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico-produttivo dell'area della Ferriera di Servola, già attribuito al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia *pro-tempore* è stato ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 6 agosto 2022.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Avvocato dello Stato

Sergio Fiorentino



Ministero del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante: *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, recante *"Misure di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia"*;

VISTO l'articolo 252-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 4 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, con il quale si dispone che attraverso accordi di programma con uno o più proprietari di aree contaminate o altri soggetti interessati è possibile attuare progetti integrati di messa in sicurezza o bonifica, e di riconversione industriale e sviluppo, al fine di promuovere il riutilizzo di tali siti in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante: *"Misure urgenti per la crescita del paese"*, e in particolare l'articolo 27 in base al quale si prevede che i progetti di riconversione e riqualificazione industriale, nei casi di situazioni di crisi industriali complesse, siano adottati mediante appositi accordi di programma, e che le opere e gli impianti compresi nei progetti medesimi siano dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili;

VISTO l'articolo 1, comma 7-bis, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale l'area industriale di Trieste è riconosciuta quale area in situazione di crisi industriale complessa, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 83 del 2012;

CONSIDERATO che all'interno del sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) di Trieste ricade l'area dell'impianto siderurgico della Servola S.p.a. - Ferriera di Servola, già gestito dalla Lucchini S.p.a., unico azionista della Servola S.p.a.;

CONSIDERATO che in data 6 ottobre 2014 la Lucchini S.p.a. e la Servola S.p.a. hanno stipulato con la Siderurgica Triestina, ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, mediante atto pubblico, il contratto di compravendita del Ramo Lucchini Trieste, oltre che dei beni e delle autorizzazioni Servola, risolutivamente condizionato alla mancata sottoscrizione dell'accordo di cui al richiamato articolo 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO l'Accordo di programma per la disciplina degli interventi relativi alla riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero dell'area di crisi industriale complessa di Trieste, stipulato in data 30 gennaio 2014, tra Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, l'Autorità Portuale di Trieste, l'Agenzia nazionale



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., con la previsione di due Assi di intervento;

VISTO l'Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola, stipulato, ai sensi dell'articolo 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 - Asse I, Azione I: Programma degli interventi di messa in sicurezza dell'area a carico del soggetto interessato non responsabile della contaminazione stipulato in data 21 novembre 2014, tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della transizione ecologica e Siderurgica Triestina s.r.l., con l'intesa della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Autorità portuale di Trieste;

VISTO l'articolo 5 del sopracitato Accordo di programma, stipulato in data 21 novembre 2014, recante coordinamento con interventi di messa in sicurezza finanziati con risorse pubbliche;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro (APQ) recante: *"Progetto integrato di messa in sicurezza, bonifica e di reindustrializzazione dello stabilimento della Ferriera di Servola (TS) di cui all'Accordo di programma ex articolo 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. - Asse I, Azione II: Programma degli interventi di messa in sicurezza dell'area, da realizzare con finanziamento pubblico"*, stipulato in data 7 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della transizione ecologica, nonché la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che dà esecuzione all'Accordo di programma del 21 novembre 2014;

VISTO che nelle premesse del sopramenzionato Accordo di programma del 21 novembre 2014, si richiamano la nomina ed i poteri del Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, quale Commissario straordinario al fine di assicurare l'attuazione del previsto APQ e la realizzazione degli interventi in esso contemplati;

VISTO l'Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola, ai sensi dell'articolo 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 - Asse I, Azione I: Programma degli interventi di messa in sicurezza dell'area, a carico del soggetto interessato non responsabile della contaminazione, stipulato il 26 giugno 2020, tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della transizione ecologica, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, l'Agenzia del demanio, l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e con Siderurgica Triestina S.r.l., Acciaieria Arvedi S.p.A. e ICOP S.p.A., con natura novativa dell'Accordo di programma del 21 novembre 2014;

VISTI l'articolo 4, commi 4 e 5 e l'articolo 5, comma 6, del sopraindicato Accordo di programma stipulato il 26 giugno 2020, recanti coordinamento con gli interventi di messa in sicurezza dell'area finanziati con risorse pubbliche, di competenza del Commissario straordinario di cui all'Accordo di programma quadro;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015 con il quale il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia *pro-tempore* è stato nominato, per la durata di un anno, ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e 12, del citato decreto-legge n. 145 del 2013, Commissario straordinario per l'attuazione dell'Accordo di programma concernente il programma di interventi di messa in sicurezza dell'area della Ferriera di Servola;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2016, 31 luglio 2017, 28 novembre 2018, 7 novembre 2019 e 21 gennaio 2021 con i quali l'incarico di Commissario straordinario attribuito al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia *pro-tempore*, è stato prorogato, in coerenza con le disposizioni sopra richiamate, per l'attuazione dell'Accordo di programma;

VISTA la nota di chiarimenti del 12 giugno 2019 del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri in merito al fatto che la proroga dell'incarico discende dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015, sopra citato, con scadenza quindi al 6 agosto di ogni anno prorogato;

VISTE le relazioni riepilogative dell'attività svolta prodotte dal Commissario straordinario, e trasmesse con note del 20 ottobre 2020 e dell'8 febbraio 2021;

VISTE le note del Commissario straordinario per l'attuazione dell'Accordo di programma per l'area della Ferriera di Servola in data 8 aprile e 6 luglio 2021 con le quali è stato chiesto di prorogare di un ulteriore anno l'incarico attribuitogli;

RITENUTO che sussistono la necessità e le condizioni per proseguire, per un ulteriore anno, nella gestione straordinaria dell'area della Ferriera di Servola, affinché possano essere concluse le attività intraprese e, pertanto, di dover procedere ad un'ulteriore proroga dell'incarico di Commissario straordinario attribuito al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia per le finalità sopra esposte;

VISTE le note del 30 luglio 2021, del 4 agosto 2021, del 3 settembre 2021 e del 24 settembre 2021, con cui si comunica il nulla osta preventivo all'adozione del provvedimento recante la prosecuzione dell'incarico di Commissario straordinario attribuito al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, trasmesse, rispettivamente, dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, dal Ministero della cultura, dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Presidente Roberto Garofoli, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

DI CONCERTO con il Ministro della transizione ecologica e con il Ministro della cultura;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Art.1

1. Ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e 12, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, l'incarico di Commissario straordinario per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico-produttivo nell'area della Ferriera di Servola, conferito al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia *pro tempore* con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015 e, successivamente, confermato, è ulteriormente prorogato fino al 6 agosto 2022.
2. Il Commissario straordinario non ha diritto ad alcun compenso, indennità, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato e dalla sua nomina non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 2

1. Restano ferme le previsioni degli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015.

Roma, 30 DIC. 2021

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Presidente Roberto Garofoli

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

IL MINISTRO DELLA CULTURA



REPUBBLICA ITALIANA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Copia conforme
al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
n. 1921/2022
del 30 dicembre 2021

19.01.2022

M. C. M. C.

RELAZIONE DEI CONTI
CONTROLLATA DAI P.C.M.
MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

11 FEB. 2022

317 Def. 1/22